

*Cantiere bimestrale di evangelizzazione
delle Parrocchie di San Leonardo e Cristo Risorto
Nuova Parrocchia Beata Anna Maria Adorni*

parocchiabeataadorni.it
---IL SITO DELLA NUOVA PARROCCHIA---

Il mondo è cambiato, basta nostalgia

Relazione dell'anno 2024

Carissimi,
la "Nuova Parrocchia" sta prendendo forma. Questa forma non si evidenzia con un metodo sistematico, "a tavolino". Direi piuttosto che, la spinta alla Nuova Parrocchia, ci viene data da "strappi" che non possiamo ignorare. Per inciso, devo premettere, che questa relazione sarà un po' sbilanciata sulle comunità di Cristo Risorto-San Leonardo perché non sono a conoscenza di diversi dati della comunità di San Bernardo-Baganzolino-Moletolo.

Quattro "strappi", quattro sfide.

I numeri anzitutto: 39 battesimi di bambini infanti, due battesimi rispettivamente di una adulta e una giovanissima; è stata conferita la cresima a 56 preadolescenti, 3 adulti, e una adolescente; 55 fanciulli hanno vissuto la prima partecipazione eucaristica facendo la comunione; sono stati preparati i documenti di 14 matrimoni, di cui 2 celebrati a San Leonardo e 1 a Cristo Risorto (anche da noi è arrivato il drastico calo dei matrimoni celebrati); abbiamo celebrato il funerale per 83 fratelli/sorelle della comunità (52 a San Leonardo e 31 a Cristo Risorto). Occorre pensare che tutti questi numeri sono persone: richiedono giustamente attenzione, accompagnamento, cura. Si va sempre di più all'esperienza umana di "ogni caso a sé".

La partecipazione delle famiglie alla catechesi riflette il cambio etnico del quartiere: il numero più alto è residente nella zona Colombo e via Venezia verso via Cuneo; alcune famiglie risiedono nell'area Nord di San Leonardo; poche le iscrizioni della zona stazione e adiacente il torrente Parma. Per dare un'idea, la media numerica delle iscrizioni in età di Iniziazione Cristiana a Cristo Risorto-San Leonardo, va dalle 45 alle 55 famiglie, per classe, che chiedono i sacramenti per i loro figli; la media numerica delle iscrizioni a San Bernardo è di 10 circa. Se le tre comunità parrocchiali fossero indipendenti, ad oggi, vorrebbe dire che San Bernardo si ritrova con pochissimi bambini; San Leonardo avrebbe un numero medio basso di bambini e adolescenti e un numero discreto e, comunque più alto rispetto ad altri, di animatrici e animatori; Cristo Risorto avrebbe le classi più numerose, ma servite da un numero di educatori ed educatrici disponibili più basso, rispetto alle esigenze del numero effettivo di bambini e di adolescenti.

I mezzi umani – terzo strappo –. Anzitutto il venire meno delle forze dei nostri presbiteri. In questo momento possiamo dire di essere in due presbiteri pienamente attivi per un numero di oltre 14mila abitanti. Ci conforta la presenza di un Diacono, Leonardo, e di un Lettore istituito, Emanuele. E' di grande sostegno la piena e sempre più qualificata attività educativa di Catechisti e Catechiste, Animatrici e Animatori dei gruppi giovanili (diversi dei quali legati alle associazioni di Azione Cattolica e allo Scouting

Cattolico): sono costoro a garantire, di fatto, la pastorale dell'età evolutiva e giovanile e la cura della vita sacramentale.

Il cambio sociale del quartiere. Da un luogo dove tutti ci si conosce a uno spazio da imparare ad abitare. La commistione etnica e culturale sta allontanando diverse famiglie italiane o straniere ma ben strutturate dalle nostre strade, ghettizzando di fatto alcune vie del quartiere. La geografia del quartiere oggi appare stratificata: abitazioni ordinate, di buon livello nel Quartiere Colombo e nell'area via Verona e via Cuneo, oltre a via Milano e limitrofe; di discreto livello le aree attorno a via Trieste e via San Leonardo; complesse e, a tratti, difficili, le zone adiacenti via Firenze, via Bologna, parte di via Trento e le vie più vicine alla Stazione. La povertà è in aumento (con punte di esasperazione sfocianti anche in microcriminalità). Inoltre, mi sia concesso dirlo, gli accessi al quartiere sono brutti! Da Ovest, Ponte Nord e Stazione; da Est, strozzatura del ponte ferroviario di via Venezia; da Nord, la voragine della ex-Bormioli e il pullulare di anonimi centri commerciali; da Sud, le strettoie dei sottopassi di via Trieste e via Trento. Una famiglia che non appartiene già al quartiere non è invogliata ad acquistare casa a San Leonardo; una famiglia del quartiere che, al medesimo prezzo, trova casa altrove, si sente costretta a traslocare per opportunità.

La parrocchia tridentina (e degli anni 60-70) non c'è più!

Cari parrocchiani della nostra Nuova Parrocchia, non è più il tempo di nostalgia. Ma non perché mancano i preti ma perché è cambiato il mondo!

Dal punto di vista strettamente pastorale affrontiamo il fatto che la Parrocchia, così come ce l'ha consegnata la storia (quella che, originata dal Concilio di Trento, si fondava sulla pastorale territoriale) non è più il luogo naturale della aggregazione spontanea delle famiglie e dei giovani di un territorio. Non solo per i sacramenti ma anche per ciò che concerne il tempo libero e l'aggregazione amicale. Per tante famiglie lo spazio socializzante è ristretto agli amici conosciuti, a qualche parente e, costoro spesso non risiedono in quartiere ma altrove. Le relazioni umane naturali sono necessariamente parcellizzate e sparse ben oltre il territorio di un condominio o dello stesso quartiere. I rapporti in quartiere, molto spesso, non sono "relazioni di comunità affettiva" ma "comunicazioni e fruizioni funzionali". Funzionali allo sport: ecco le società sportive; funzionali al curriculum scolastico: ecco le scuole; funzionali all'Hobbie o allo svago: ecco altri tipi di enti di cui fruire... in tutto questo tipo di "mercato" e impiego del tempo esiste anche la funzionalità alla fruizione dei... sacramenti! Ecco allora le parrocchie! Dove c'è il Parroco o i catechisti simpatici che non fanno annoiare i bambini; dove non si occupa



il giorno sbagliato della settimana perché i bambini hanno tanti altri impegni, ecc. Di tutto ciò ne soffre aspramente la vita comunitaria di una parrocchia. Ora, se l'anima di una Parrocchia è l'Evangelo di Gesù e l'Eucarestia, il suo motore è lo spirito comunitario. Ossia quell'insieme di appartenenze reciproche che motivano a scegliere, muoversi da casa, partecipare, giocare... in un contesto mentale (culturale) dove la parrocchia è pensata come funzionale al sacramento di cui fruire, la comunità viene meno e, di conseguenza, viene meno la partecipazione concreta, fisica, assidua.

Come stiamo affrontando queste sfide.

Queste sfide sono sistematicamente (e, devo aggiungere, serenamente) affrontate da Consiglio Pastorale della Nuova Parrocchia, Servizio Ministeriale, e da un protagonismo laicale effettivo, qualificato, significativo. Di tutto il servizio alla evangelizzazione, che si va compiendo nelle nostre comunità parrocchiali (che è tanto!), in questa relazione scelgo di sottolineare soltanto alcuni aspetti. Spero che nessuno se ne abbia male se sente citati questi alcuni e non la realtà che lui va attualmente servendo; in altre relazioni ho scelto altri aspetti pastorali: quest'anno i due che vi esporrò mi sembrano le novità più rilevanti.

(continua in terza pagina)

CALENDARIO LITURGICO

Chiesa di San Leonardo:

* Orari delle messe:

feriale (da Lunedì a Sabato): ore 8,15 (nei mesi di Dicembre e Gennaio, nell'Oratorio Santa Maria Assunta, Casa della Comunità, Via Micheli 6)
vigilia delle feste: ore 18,30

festivo: ore 8,00; 11,15; 18,30

* Orari dei Vespri: ore 18,00.

* Recita del Rosario: ore 17,30

* Orari delle confessioni individuali:

Sabato dalle 9,00 alle 12,00; dalle 15,00 alle 18,00;

oppure ogni volta che se ne fa richiesta.

Chiesa di Cristo Risorto:

* Orari delle messe:

feriale (al Venerdì): 18,30;

vigilia delle feste: 18,00 (da febbraio alle 17,00)

festivo: ore 10,00;

* Nei Venerdì di Quaresima di osserva l'astinenza dalle carni; Il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo, come segno penitenziale corporale, si osserva l'astinenza dalle carni e il digiuno.

Gennaio

- 1 Solennità di Maria SS. Madre di Dio**
"Dio abbia pietà di noi e ci benedica"
Giornata mondiale della pace. Tema:
"Rimetti a noi i nostri debiti, concedici la tua pace"
- 3 Santo Nome di Gesù.**
Ore 8,15: Santa Messa.
- 4 Primo venerdì del mese, ore 8,15: santa Messa.**
- 5 Il Domenica dopo Natale**
"Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
- 6 Solennità dell'Epifania.**
"Siamo venuti dall'oriente per adorare il re"
Sante messe secondo l'orario festivo.
Alla Messa delle 10,00 (Cristo Risorto) e delle 11,15 (San Leonardo, San Bernardo): Annuncio del giorno della Pasqua.
Giornata Mondiale dell'infanzia missionaria.
Ore 8,15: Santa Messa a San Leonardo.
Ore 18,30: Santa Messa a Cristo Risorto.
- 12 Festa del Battesimo di Gesù.**
"Benedici il Signore, anima mia"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
Ore 10,00 a Cristo Risorto: celebrazione Battesimale.
Fine del tempo di Natale.
- 13 Festa di Sant'Ilario,**
Patrono principale della Città.
"Il Signore è il mio pastore"
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Nel pomeriggio: Celebrazione in Cattedrale.
- 17 Sant'Antonio Abate.**
Giornata dedicata al dialogo tra cristiani ed ebrei.
Tema: "Pellegrini di speranza".
Ore 8,15: santa Messa a San Leonardo.
Ore 18,30: santa Messa a Cristo Risorto.
- 19 Domenica II del tempo Ordinario**
"annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
18-25 Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani.
Tema: "Credi tu questo?" (Giovanni 11, 26).
- 24 San Francesco di Sales**
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.

- 25** Ore 18,30: Santa Messa in Cristo Risorto.
Conversione di San Paolo Ap.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
- 26 Domenica III del tempo Ordinario**
Domenica della Parola di Dio.
"le tue parole, Signore, sono spirito e vita"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
- 31 San Giovanni Bosco.**
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,30: Santa Messa a Cristo Risorto

Febbraio

- (dal mese di Febbraio, a San Leonardo, si torna a celebrare la Messa delle 8,15 nella Chiesa Parrocchiale)
- 1** Beato Andrea Carlo Ferrari
Ore 8,15: Santa Messa.
 - 2 Festa della Presentazione del Signore.**
"Vieni, Signore, nel tuo Tempio Santo".
Si celebrano le Messe secondo l'orario festivo.
Durante le messe viene benedetta la tradizionale candelina.
Giornata della Vita Consacrata.
Giornata per la vita.
 - 3** San Biagio, Vescovo e Martire.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo (e benedizione della gola).
 - 7** Primo Venerdì del Mese.
FESTA DELLA BEATA ANNA MARIA ADORNI
Vedova e Fondatrice, apostola della carità, titolare della Nuova Parrocchia.
"Ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli lo avete fatto a me"
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,30: Santa Messa a Cristo Risorto.
Sono invitati tutti i fedeli della Nuova Parrocchia.
 - 9 Domenica V del tempo Ordinario**
"Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
 - 11** Festa della B.V. di Lourdes.
"Beata sei tu, o Vergine Maria, che hai portato in grembo il creatore dell'universo; hai generato colui che ti ha creato, e rimani Vergine in eterno"
Ore 8,15 nella Chiesa di San Leonardo: Comunione Eucaristica con il canto delle Lodi, nella Celebrazione della Parola.
Ore 18,30 nella Chiesa di San Leonardo: Santa Messa e processione fino al Giardino della Scuola dell'infanzia "Sorelle Ferrari" (Via Imperia)
 - 14** Festa dei Santi Cirillo e Metodio, compatroni d'Europa.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,30: Santa Messa in Cristo Risorto.
 - 16 Domenica VI del Tempo Ordinario.**
"Beato l'uomo che confida nel Signore"
Sante messe secondo l'orario festivo.
 - 21** San Pier Damiani, Vescovo e Dottore della Chiesa.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,30: Santa Messa in Cristo Risorto.
 - 22** Cattedra di San Pietro.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 17,00: Santa Messa in Cristo Risorto.
Ore 18,30: Santa Messa in San Leonardo.
 - 23 Domenica VII del Tempo Ordinario.**
"Il Signore è buono e grand nell'amore"
Sante messe secondo l'orario festivo.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,30: Santa Messa in Cristo Risorto.
 - 28**

Nella famiglia parrocchiale

Sono nati a vita eterna nell'acqua del Battesimo.

• nel Battistero della Chiesa di San Leonardo: il 1 Novembre 2024:

Perriello Esmeralda, di Vincenzo e Moi Francesca;

• nel Battistero di San Bernardo: il 29 Dicembre 2024:

Bianchi Maria Celeste, di Antonio e Bellini Veronica;

Sono tuoi figli, Signore e Padre, proteggili con la tua mano!

Hanno aperto gli occhi al volto luminoso di Dio:

Panini Sergio, di anni 85;

Nigri Salvatore Valter, di anni 63;

Percudani Mario, di anni 93;

Radicchi Sergio, di anni 82;

Monteverdi Eleonora Cocconi, di anni 84;

Gorreri Gianni, di anni 80;

Vecchi Germana Pecchioni, di anni 83;

Pettenati Catellani Daniela Magnani, di anni 73;

Gambarelli Liliana, di anni 90;

Marengi Luisa Moroni, di anni 96;

Verrì Gianpaolo, di anni 73;

Di Benedetto Eva Riccardi, di anni 88;

Ferrari Marisa, di anni 86;

Massera Giannina Marchesi, di anni 92;

Missorini Giuliana, di anni 85;

Caselli Walter, di anni 97;

Breviari Amedea Bertolini, di anni 86;

Pigato Antonio, di anni 92;

Ronzoni Mirra Martini, di anni 88;

Delsante Mara Melloni, di anni 78;

Caselli Walter, di anni 93;

Salati Gina Girasole, di anni 93;

Fabbri Maurizio, di anni 88;

Marchelli Maria Graziuso, di anni 79;

Balzani Giglio, di anni 89;

Ferrari Millo, di anni 80;

Serena Artemio, di anni 83;

Campanini Giorgio, di anni 82;

Caroli Gina (Ginetta) Carbognani, di anni 83;

Vezzani Anna Maria Barbieri, di anni 95;

Sacchi Riccardina, di anni 84;

Fanti Eugenio, di anni 72;

Tundo Pietro, di anni 85;

Alfieri Bruno, di anni 82;

Ghirardi Anna, di anni 83;

Tonini Augusto, di anni 88;

Signore, consola coloro che restano con il dono della fede!

LA FESTA DELLA BEATA ANNA MARIA ADORNI

"Non mi reggeva l'animo nel veder perire tante anime dopo una redenzione così sovrabbondante, nel veder perdersi tante belle creature fatte a immagine dello stesso mio Creatore.

Mi pareva che avrei dato mille vite per l'aiuto e la salvezza di un'anima tra le tante che ivi si perdevano"
(Beata Anna Maria Adorni).

Venerdì 7 Febbraio 2025

**Santa Messa,
Chiesa di Cristo Risorto
Ore 18,30
presieduta dal Vescovo S.E.
Mons. Enrico Solmi**

Tutte le comunità parrocchiali della Nuova Parrocchia sono invitate a partecipare.

Se qualcuno ha difficoltà di movimento, può chiedere in Parrocchia: sarà predisposto un servizio di trasporto.

(segue dalla prima pagina)

Anzitutto il **Servizio Ministeriale**. Dopo una prima esperienza, bruscamente interrottasi causa le restrizioni della pandemia, siamo ripartiti insieme alla Nuova Parrocchia del Beato Ferrari. Della prima esperienza abbiamo conservato l'aspetto formativo e la preghiera insieme; in questa nuova esperienza abbiamo scelto di avere come membri alcuni ministeri già di fatto esistenti nelle nostre Parrocchie oltre a quelli ordinati e istituiti e la presenza di una consacrata. Ci si ritrova ogni quindici giorni. Tematiche molto pratiche (Grest, una nuova visione di Chiesa più Popolo di Dio, l'animazione delle veglie funebri, e altri argomenti che possono essere di volta in volta proposti e visti come urgenti). Sta maturando una esperienza utile e bella.

A questa esperienza, aggiungo la **revisione dei modelli formativi della Iniziazione Cristiana** da parte dei Catechisti. Che il gruppo Catechisti sia il motore di un modo e uno stile di evangelizzazione adeguata ai tempi mutevoli; che la catechesi sia una esperienza umana che abbraccia tutta l'esistenza a partire dai sacramenti e accompagnata dai sacramenti per generare la vita cristiana dei fedeli, erano due scelte già del Documento Base della catechesi in Italia (del 1970!). Nelle nostre comunità questo si sta realizzando da tempo ed ora si potrebbe aggiungere un altro scatto di maturità. Anche qui si tratta di lasciarci "strappare" da una provocazione concretamente numerica: "Il rapporto tra quanti vanno in Chiesa regolarmente e quanti non ci vanno mai è peggiorato negli ultimi venti anni di quattro volte a livello nazionale (...) dimezzandosi la quota di quanti vanno in Chiesa almeno una volta alla settimana e raddoppiandosi quella di quanti non vanno mai in Chiesa, la pratica religiosa negli ultimi venti anni si è indebolita di quattro volte. Indebolimento che è stato addirittura il doppio nella fascia di età di 14-34 anni; che è stato – ma non di molto – superiore al nord che al sud d'Italia; e del quale hanno inaspettatamente risentito meno i centri metropolitani rispetto ai piccoli comuni fino a 10mila abitanti" (R. Volpi, la Chiesa si svuota, disertano i giovani, in: La Lettura, "Cor.Sera", 22.12.2024, p.12). Questo significa che manca la fede nella nostra gente? No, la fede c'è e ci sono molti contenuti e ricerche di fede, ma non si giocano in Chiesa o negli ambienti della Chiesa. La fede, la sua ricerca, gli uomini e le donne che vivono e ricercano una fede, spesso sono altrove rispetto a noi (cfr. Luigi De Rita, intervistato da Osservatore Romano, 26.11.2024, p.2).

Ha fatto scalpore presso qualche famiglia la scelta di ammettere i fanciulli alla prima comunione eucaristica un anno più avanti: dalla IV elementare alla V elementare. Ogni cambiamento genera perplessità e qualche disagio. Comprendo. Ma la ragione esiste: abbiamo bisogno di tempo per creare comunità. Comunità con i genitori; gruppo e conoscenza con bambini e tra i bambini e la molteplice realtà degli animatori, animatrici e catechisti. Il tempo che abbiamo e che diamo è sempre troppo poco. Fra la settimana non ne possiamo chiedere di più, pena una eccessiva fatica da prestazione da parte delle famiglie stesse. Dobbiamo per forza allungare i tempi della recezione dei sacramenti per generare interiorità e possibile accoglienza al Mistero che è Gesù e che è la Chiesa stessa con le sue forme e le sue proposte di vita.

Appello:

Care famiglie che avete figli (e Dio vi benedica per questo), cari giovani che chiedete il matrimonio (e meno male che qualcuno c'è

ancora), non potete gestire il rapporto con la parrocchia come fosse un negozio sacramentale! Prima del Sacramento che chiedete c'è la Chiesa! I Sacramenti si chiedono alla Chiesa, alla Comunità cristiana. Se non si è parte di una comunità, il Sacramento manca di qualcosa per dare frutto.

Come Catechisti, animatrici e animatori; come educatori – con una sempre più feconda collaborazione tra associazioni educative (Azione Cattolica e AGESCI in particolare), noi avvieremo in questi anni rinnovati modelli educativi alla luce dei cambiamenti sociologici in atto. Anche la Diocesi ha avviato proprio l'Ottobre scorso, un libro di orientamenti per il rinnovamento della Iniziazione Cristiana. Si tratta di orientamenti già avviati dall'Ufficio Catechistico Nazionale alla fine degli anni '90. Chi, già allora ebbe la prontezza di accoglierli, ora ha ancora dei giovani in Chiesa. Dobbiamo avere coraggio e non temere di cambiare metodi e linguaggi. "Dalla crisi della pratica religiosa non si salva nessuno, ma se la Chiesa vuole fare qualcosa per uscirne, dovrebbe con occhio ai dati, partire dalla città, meglio se grande, meglio ancora se metropoli" (R.Volpi, ib.).

L'andamento economico.

A Cristo Risorto abbiamo avuto un totale di 43.500 euro di entrata per una uscita di 41.300 euro. Si tratta di un gettito ordinario (offerte date a vario titolo) come di spese ordinarie (utenze, pulizie, manutenzione spicciola). Si tratta di entrate e uscite ordinarie anche per San Leonardo: 146.500 euro di entrate e 135.800 euro di uscite. Entrambe le parrocchie hanno dei muti accessi con la Cassa di Risparmio/Credit Agricole. Si tratta di prestiti resisi necessari a San Leonardo per la sistemazione dei locali adiacenti la Chiesa Parrocchiale; a Cristo Risorto per l'acquisto del terreno tra la Chiesa e la ferrovia oltre che gli importanti lavori di recupero della struttura stessa. L'ottimo rapporto tra entrate e uscite mi consente di ringraziare tutti coloro che fanno regolarmente la loro offerta in denaro alla Parrocchia (o in occasione delle celebrazioni liturgiche oppure dei sacramenti o per altre ragioni).

Attualmente, a Cristo Risorto, abbiamo realizzato un nuovo impianto di riscaldamento con nuovo ambiente caldaia; è stata rifatta la copertura della Chiesa in resina; si è provveduto anche al restauro della Cappella della Adorazione. Si è trattato di lavori estremamente onerosi (144.981,86 Euro) a cui si è potuto far fronte grazie alla generosità di privati! Sono estremamente grato per questo gesto opera anche di persone non appartenenti alla comunità. Senza questi contributi straordinari non avremmo mai potuto compiere queste opere. Mentre ringrazio i gentili offerenti considero che questo è un dato che deve far riflettere. Vuol dire che noi siamo indipendenti per il mantenimento ordinario delle nostre attività e strutture. Non saremmo in grado di assolvere da soli – come comunità – oneri di spese straordinarie.

E di spese straordinarie cui far fronte ne avremmo! Ci sono in vista altre, necessarie, opere di ripristino: la sistemazione delle aule e del Circolo Oratorio, la recinzione del nuovo campo verso la pista ciclabile a Cristo Risorto e l'acquisto della Canonica (e la sua conseguente ristrutturazione) a San Leonardo (si tratta, infatti, di un immobile di proprietà comunale). Sono opere importanti, essenziali... dobbiamo tenerci a che i nostri ambienti siano belli e accoglienti. Oltretutto la normativa vigente ci impegna a che i nostri ambienti siano "sicuri"... non ci è più concesso di vivere attività alla "viva il parroco", in locali qualsiasi!

TESSERAMENTO A.N.S.P.I. 2025



L'ANSPI (Associazione Nazionale San Paolo Italia) è una associazione a scopo aggregativo ed educativo di ispirazione cattolica. Ha la funzione, per le parrocchie e le comunità, di *favorire, organizzare e patrocinare* attività di carattere culturale, sportivo e formativo di vario genere e di accrescere la relazione comunitaria. L'ANSPI non ha scopo politico.

Animatori, Catechisti e responsabili dei gruppi vi proporranno, in questi giorni, l'adesione all'ANSPI. A tale adesione sono tenuti tutti coloro che frequentano i locali parrocchiali e le attività delle nostre parrocchie.

Alla quota nazionale della tessera si aggiunge una piccola quota per il mantenimento dei locali parrocchiali: pulizie, riscaldamento, manutenzione.

La quota di quest'anno è:

ADULTI € 14 (sostenitore € 20)
RAGAZZI € 8 (sostenitore € 10)

La partecipazione all'ANSPI, come Circolo-Oratorio, offre la possibilità di compiere le nostre attività in tutta chiarezza legale e fiscale nello stato.

Possiamo così dimostrare che il denaro che circola in parrocchia ha il solo scopo di rimborsare spese e non di lucro; aggiungiamo una copertura assicurativa alla assicurazione diocesana cui già partecipiamo come Diocesi di Parma; possiamo contribuire anche con la nostra collaborazione e con la nostra offerta alla vita della Parrocchia.

Inoltre, per essere comunità, occorre conoscersi per nome: offrire l'adesione al tesseramento è anche un modo per dire alla Comunità: "chi sono" e "io ci sto, sono qui per essere con voi e dei vostri". Il tesseramento ANSPI diventa fondamentale per chi, frequentando i locali e le attività parrocchiali, non aderisce alle altre formazioni associative presenti in Parrocchia (Azione Cattolica Italiana e AGESCI).

Il modulo di adesione all'ANSPI può essere ritirato in Segreteria (al Cristo o a San Leonardo). Va compilato e consegnato e per i ragazzi si chiede, giustamente, la firma de genitori. Potete chiedere delucidazioni a qualcuno del consiglio o compilarlo insieme. Va consegnato al responsabile del gruppo o al catechista entro il 31 Gennaio 2025.

Ricordo anche, per chi volesse, che si può **devolvere il proprio "5xmille"** della Dichiarazione dei redditi al nostro Circolo-Oratorio "Cristo Risorto", Via Venezia 80 PR, compilando il seguente **Codice Fiscale: 92042170347**.

Grazie per la disponibilità e, ovviamente, per la vostra adesione.

(continua in quarta pagina)

La Celebrazione eucaristica nella celebrazione della Parola



La celebrazione eucaristica presieduta da Don Lorenzo Tagliani in Seminario Maggiore il 15 Dicembre 2024, giorno del suo 100° compleanno!!!

Traggo dai nn.: 1-2.5.13-15.18.26-38 del Rito della Comunione fuori della Messa e del Culto Eucaristico una doverosa istruzione riguardo alla recezione della Comunione e la Liturgia della Parola. Si tratta di una celebrazione che potrà accadere in qualche occasione anche nelle nostre comunità e che, in altre comunità è prassi abituale.

“La celebrazione dell’Eucarestia è il centro di tutta la vita cristiana, sia per la Chiesa universale che per le comunità locali della Chiesa stessa. (...) La celebrazione dell’Eucarestia nel sacrificio della Messa è veramente l’origine e il fine del culto che ad essa viene reso al di fuori della Messa.

Scopo primario e originario della conservazione della Eucarestia fuori della Messa è l’amministrazione del Viatico; scopi secondari sono la distribuzione della comunione e l’adorazione di nostro Signore Gesù Cristo, presente nel Sacramento.

La partecipazione perfetta alla celebrazione eucaristica è la comunione sacramentale ricevuta durante la Messa: questo risulta più evidente, per ragione del segno, se i fedeli ricevono il corpo del Signore dopo la comunione del sacerdote e dal medesimo sacrificio (...) I sacerdoti però non rifiutino di dare la santa comunione anche fuori della Messa ai fedeli che ne fanno richiesta (...) Si abbia cura di insegnare ai fedeli che anche quando ricevono la comunione al di fuori della Messa, si uniscono intimamente con il sacrificio in cui si perpetua il sacrificio della croce, e prendono parte a quel sacro convito nel quale, per mezzo della comunione al corpo e sangue del Signore, il popolo di Dio partecipa ai beni del sacrificio pasquale.

Il luogo normale per la distribuzione della santa comunione fuori della Messa è la chiesa o l’oratorio in cui si celebra o si conserva abitualmente l’Eucarestia, o una chiesa o un oratorio o altro

luogo in cui si raccoglie abitualmente la comunità locale. (...)”.

[Esiste un proprio] “**Rito per una celebrazione comunitaria**” [per la comunione eucaristica al di fuori della Messa]. “Questa forma si deve usare soprattutto quando non vi è celebrazione della Messa o quando la santa comunione viene distribuita in orario determinato; si da così modo ai fedeli di nutrirsi della parola di Dio.

Quando i fedeli sono riuniti, si esegue un canto d’inizio ... quindi il Ministro [che presiede] saluta i presenti. (...) Segue l’atto penitenziale [che può essere arricchito dai Salmi della Liturgia delle Ore propria di quel momento del giorno]. Si fa quindi la Celebrazione della Parola di Dio. La celebrazione si svolge sul modello di quella della Messa. I testi si desumono dalla liturgia del giorno (...). Terminata la Preghiera universale il Ministro va al luogo in cui si conserva l’Eucarestia (...) [oppure, se l’Eucarestia è già stata deposta sull’altare] hanno inizio i riti di Comunione. (...) [Se sono stati cantati i Salmi ed è l’orario delle lodi o dei vesperi, dopo la comunione si può cantare l’inno evangelico].

Proprio per sottolineare il necessario legame tra la Celebrazione della Eucarestia e il Pane consacrato in essa con il quale la comunità accede alla comunione con Gesù, ritengo opportuno, su indicazione di validi teologi, che le specie eucaristiche vengano portate solennemente all’altare all’inizio della celebrazione stessa.

5 Marzo 2025:

Mercoledì delle Ceneri

Solenne inizio della Quaresima.

“Perdonaci, Signore, abbiamo peccato”

Uniamoci come comunità dei discepoli di Gesù per iniziare insieme il cammino verso la Settimana Santa e la Pasqua del Signore, centro e fonte di senso per la nostra vita!

Ore 8,15: **Santa Messa** nella Chiesa di San Leonardo.

Ore 17,00: Chiesa di Cristo Risorto, **Celebrazione della Parola.**

Ore 17,00: Chiesa di San Bernardo, **Celebrazione della Parola.**

A queste celebrazioni, comunque aperte a tutti, sono invitati in modo particolare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze della iniziazione cristiana.

Ore 21,00: **Santa Messa** nella Chiesa di San Leonardo.



(segue dalla terza pagina)

L’indipendenza economica della Parrocchia (che è la casa della comunità cristiana) è anche un fatto di libertà: la lingua di un padre e di una madre è sciolta quando può mantenere da sé i propri figli; se i propri figli hanno bisogno, la madre o il padre che stendono la mano devono tenere la bocca chiusa e usare le parole giuste perché il venir meno dell’eventuale contributo sarebbe un problema per il mantenimento della famiglia! A livello nazionale questo vale per la firma dell’8xmille per la Chiesa Cattolica, per le offerte deducibili; a libello nostro, locale, vale per le nostre strutture e per le opere formative. Le strutture devono essere sicure e accoglienti; le attività formative devono essere qualificate. Fare tutto ciò con i nostri mezzi – anche ricorrendo ai prestiti bancari da onorare fedelmente come accade in tante nostre famiglie – sarebbe un segno di dignità e libertà. Una comunità è più libera anche quando può dirsi indipendente economicamente.

Auguri a tutti di buon Anno.

Con questi sentimenti, insieme a Don Enrico, auguro a voi tutti e alle vostre famiglie buon Anno 2025. Un Anno Santo. Un anno santo implica una vita “santa”, ossia “appartenente”. E noi apparteniamo a Cristo! Buon Anno Santo 2025!

Don Mauro



Abbiamo lasciato il 2024 e iniziamo il 2025. Il 2024 si è chiuso positivamente superando i valori registrati a fine 2023. L’aumento delle donazioni comprendono anche quelle di 8 donatori che hanno ripreso a donare. Complessivamente abbiamo aumentato il numero dei donatori della nostra sezione e in dicembre (spostata da ottobre) abbiamo avuto premiati 19 donatori che si sono distinti per 30/45/60 donazioni. Il nostro gruppo è seguito anche da chi non può più donare (30 sostenitori). Per completare il 2024 vogliamo informarvi che circa 30 persone hanno dato il loro consenso a diventare probabili donatori. Passando al 2025 non possiamo fare altro che continuare in questa crescita perché il sangue deve essere sempre disponibile per chi dovesse averne bisogno. Coraggio, aspettiamo sicuri che andrete in tanti a donare.

Buon anno a tutti dal Gruppo AVIS San Leonardo

Iscrizione alle Scuole dell’infanzia della nostra Nuova Parrocchia

“**Sorelle Ferrari**”, Via Imperia 2, 43122 Parma

Tel. 0521781619.

L’orientamento educativo è tenuto dalle Suore Piccole Figlie dei Sacri Cuori, la Coordinatrice è Suor Simona

“**Maria Domenica Mazzarello**”, Via Treviso 7, 43122 Parma

Tel. 0521783724

L’orientamento educativo è dato dalla Coop. Eidé, la Coordinatrice è Barbara.

Voce Amica

della Parrocchia di San Leonardo
Via S.Leonardo, 5 (PR)- Tel 0521.781618
parrocchiabeataadorni.it
parr.sanleonardo@libero.it

Autorizzazione Tribunale di Parma n. 9/2002

Responsabile: Bruno Pescetti

Direttore: Don Mauro Pongolini

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Don Mauro Pongolini e il Consiglio AVIS S.Leonardo.

Stampa: StampaTre